

Istruzioni d'Installazione

Sensore a MW e PIR di Movimento

1. PRESENTAZIONE

Questo rilevatore è a doppia tecnologia, poiché consta di 2 sensori: MW (*microwave, microonde*) e PIR (*passive infrared, infrarossi passivi*). È caratterizzato da circuiteria avanzata e stabile, bassissimo tasso di mancato allarme e di falso allarme; realizza il completo rilevamento del moto e compensa l'attuale temperatura. Adotta uno straordinario calcolo variabile degli animali domestici per l'effettiva immunità da essi al di sotto di 10 kg. È in grado di ridurre drasticamente i falsi allarmi in presenza di corrente d'aria calda, animali in movimento e grandi mutazioni di temperatura. Il suo rilevamento PIR è migliore di quello dei sensori PIR normalmente reperibili sul mercato.

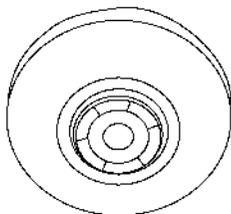


Figura 1

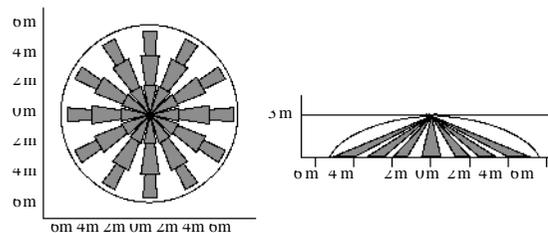
2. BREVE PRESENTAZIONE

Tecnologia di rilevamento: microradar DRO e doppio elemento PIR. Adotta tecnologia elaborazione di segnale multi-grado intelligente, piena analisi e risoluzione a vari falsi allarmi. Visualizzazione LED a 3 colori di segnali PIR, MW ed allarme, anche distintamente. Selezione And/Or è possibile secondo l'ambiente. Le gamme MW e PIR sono infinitamente regolabili.

Eccezionale tecnologia di compensazione della temperatura. Protezione contro forte interferenza da radiazione elettromagnetica. Protezione contro la luce bianca. Immunità da animali domestici di peso ≤ 10 kg. Lente Fresnel a 37 fasci con finestra di visione verso il basso sui suoi 4 piani. Le parti ottiche non subiscono effetti negativi dall'aria. Visione totale: 360°. Campo di monitoraggio: 12m.

3. SPECIFICHE

Alimentazione: 9÷16 Vcc.
Corrente: 40 mA.
Altezza di montaggio: 1,8 ÷ 3,6 m.
Copertura: 12×12 m, 360°.
Frequenza MW: 10,525 GHz.
Scatto dell'allarme: 3 s.
Resistenza a RFI/EMI (interferenze radiofrequenza o elettromagnetiche): 0,1÷500 MHz/3V/m.
Resistenza a luce bianca: >10000 lux.
Uscita allarme: 200mA/125V.
Uscita maschera: 200mA/125V.
Temperatura: -10°C ÷ +55°C. Umidità (RH): 95%.
Sensibilità MW: regolazione lineare a PIR.
Sensibilità: rilevamento regolabile linearmente.
Velocità: 0,2 ÷ 3,5 m/s.
Dimensioni (L×H): 115 × 32 mm.



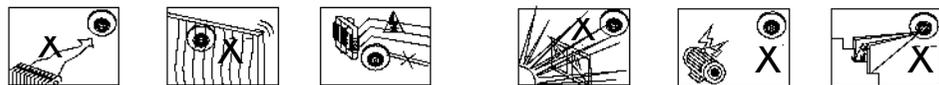
VISTA DALL'ALTO

VISTA LATERALE

Figura 2

4. DOVE INSTALLARE

Scegliere il punto d'installazione più idoneo alle tecnologie PIR e MW. Il rilevatore va tenuto lontano da porte, finestre, macchine in moto, sorgenti termiche.



Non rivolto direttamente a sorgente calda o fredda. La sua base deve essere stabile. Tenerlo lontano da forte sorgente di pressione. Niente luce solare diretta. Tenerlo lontano da forte interferenza. Errore d'installazione.

Figura 3

5. FISSAGGIO A PARETE

A. Premendo con una mano il coperchio di fondo e con l'altra il coperchio superiore del rilevatore, ruotarli in senso opposto per aprire il rilevatore.

B. Montare il rilevatore su parete od al soffitto.

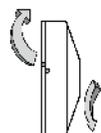


Figura 4

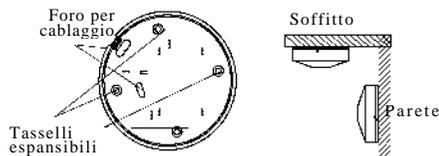


Figura 5

C. Premere fra loro il coperchio superiore ed il coperchio di fondo ruotandoli in senso orario verso la loro indentatura in modo da chiudere il rilevatore.

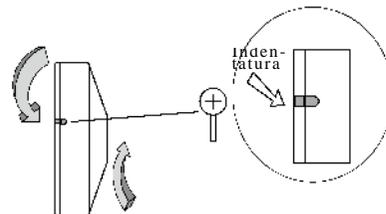


Figura 6

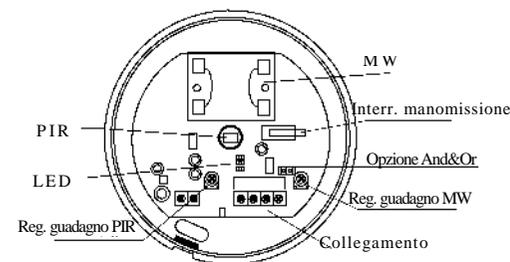


Figura 7

6. IDENTIFICAZIONE PARTI

(Riferirsi all'appropriato schema.)

7. IMPOSTAZIONE

1. Scelta Modo:

Scelta Modo	
IN	AND
OUT	OR

Figura 8

Con ponticello inserito, l'allarme scatta quando i due sensori percepiscono contemporaneamente il segnale: è la modalità d'installazione adatta in presenza di fattori instabili. Senza ponticelli, l'allarme scatta non appena uno dei due sensori percepisce il segnale. È la modalità idonea per un ambiente decisamente stabile; inoltre, il rilevatore deve avere elevata capacità di rilevamento (sensibilità).

3. Comando Sensibilità Microonde

2. Comando Sensibilità PIR

Regolare il potenziometro in modo da ottenere un rilevamento accurato in base al campo da proteggere.

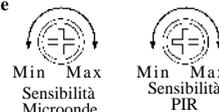


Figura 9

8. COLLAUDO

Terminato il montaggio, provare l'impianto, simulando l'intrusione: camminare nella zona provocando luce verde per allarme microonde, luce gialla per allarme infrarossi passivi, luce rossa per rilevatore.

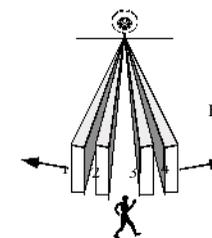


Figura 10

9. NOTE ED AVVERTIMENTI

Anche i rilevatori più sofisticati talvolta possono essere sconfitti o mancano di avvertire a causa di: interruzione (od errato collegamento) dell'alimentazione in c.c., mascheratura dolosa della lente, manomissione del sistema ottico, diminuita sensibilità alle temperature ambientali vicino al corpo umano ed inatteso guasto di qualche componente. Queste sono le ragioni più comuni di malfunzionamento; pertanto si raccomanda di verificare settimanalmente il rilevatore e l'intero sistema d'allarme per assicurarne la buona prestazione.

Un sistema d'allarme non dovrebbe essere considerato sostitutivo dell'assicurazione. Proprietari od affittuari di casa o di altri beni dovrebbero essere abbastanza prudenti, continuando ad assicurare la vita e la proprietà, pur essendo protetti da un sistema d'allarme.

Questo dispositivo è stato collaudato, dimostrando di rientrare nei limiti imposti per i dispositivi digitali Classe B riguardo ad interferenza nociva in ambiti residenziali. Esso genera, utilizza e può irradiare energia di radiofrequenza; quindi, se non viene montato ed usato secondo le istruzioni, può provocare interferenza nociva alla ricezione radio e TV. Tuttavia, non c'è garanzia che l'interferenza non accada in una particolare installazione. Se questo dispositivo provoca tale interferenza (ciò è verificabile spegnendo ed accendendo il dispositivo), l'utente è incoraggiato ad eliminare l'interferenza attuando una o più delle misure seguenti:

- Aumentare la distanza da dispositivo e ricevitore.
- Collegare il dispositivo ad un'uscita su un circuito differente da quello che alimenta il ricevitore.
- Consultare chi ve l'ha venduto od un tecnico radio/TV esperto.

ATTENZIONE! Modifiche al dispositivo, a meno che non siano espressamente approvate dall'entità responsabile dell'adempienza legale (od a norme e regolamenti) potrebbero far perdere all'utente l'abilitazione all'uso.